



CAPITOLATO TECNICO

**Richiesta Di Offerta sulla piattaforma MePa, ex art. 36, c.2, lett. b del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione della sede CIP di via Flaminia Nuova 830 – 00191 Roma
CIG 7563599F55**

Premessa

Il Comitato Italiano Paralimpico (di seguito anche “CIP” o “Comitato” o “Stazione Appaltante”), con delibera di Segretario Generale n. 57 del 26/06/2018, intende affidare i lavori di ristrutturazione della sede CIP di via Flaminia Nuova 830– 00191 Roma, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b), del D.L.gs 50/2016, mediante RDO sul portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione (Mepa).

Il Responsabile Unico del Procedimento è l’Avv. **Flavio Caprarelli**.

Il Direttore dei Lavori è l’Arch. **Giovanni Saulle**.

Il Codice Identificativo Gara assegnato al presente appalto è **7563599F55**

L'importo massimo stanziato dal CIP per l'appalto è pari a **€ 230.018,72** oltre IVA che sarà soggetta a ribasso in sede di RDO ed **€ 4.678,01** oltre Iva per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Art.1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei lavori a corpo per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione dei locali ad uso ufficio siti in via Flaminia Nuova 830, meglio dettagliati di seguito per un importo massimo pari ad **€ 230.018,72** oltre IVA che sarà soggetta a ribasso in sede di RDO ed **€ 4.678,01** oltre Iva per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Le opere da eseguire per dare compiuti i lavori in oggetto sono indicate nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (di seguito denominato PSC) e nel Computo Metrico dei Lavori che fanno parte sostanziale del presente capitolato.

L'Appaltatore deve eseguire le lavorazioni richieste a suo rischio, con propria organizzazione e gestione, con i propri capitali, attrezzi, macchine, mezzi tecnici e materiali di consumo occorrenti, con proprio personale, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente ed in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie.

Art. 2 - Normativa di riferimento

L'Appaltatore dovrà operare nel rispetto del Capitolato d'Oneri per l'abilitazione degli esecutori di lavori di manutenzione edili al mercato elettronico della pubblica amministrazione, di cui all'art. 36, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i., nonché, di tutti gli aggiornamenti che entreranno in vigore durante l'erogazione dei servizi qui richiesti.

Inoltre dovrà rispettare, per l'esecuzione dei lavori, il Testo Unico sulla Sicurezza il D.lgs 81/08.

Art. 3 - Durata dell'appalto

La durata del contratto è prevista in 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dal 28/07/2018 e fino al 25/09/2018. Le lavorazioni dovranno essere effettuate in n. 2 fasi, come da cronoprogramma allegato, e così distinte:

- FASE 1 dal 28/07/2018 al 01/09/2018 che interesserà gli spazi uffici, servizi e corridoio principale
- FASE 2 dal 02/09/2018 al 25/09/2018 che interesserà i magazzini, la sala riservata agli organi di giustizia, la sala giunta, compreso l'accorpamento a quest'ultima di un'ulteriore stanza con i relativi servizi.

In ogni caso i termini sopra indicati debbono considerarsi essenziali per il Comitato e, pertanto, non è consentita la possibilità di proroga.

Art. 4 - Ammontare dell'appalto

L'importo massimo stimato per i lavori è pari a € **230.018,72** oltre IVA (euro duecentotrentamiladiciottoeuro/settantadue).

L'importo di € **4.678,01** (euro quattromilaseicentosettantotto/zerouno) oltre IVA derivanti dal DUVRI, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Art. 5 - Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Sono ammessi alla procedura in parola gli Esecutori di Lavori di Manutenzione Edili abilitati al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Art. 6 - Sopralluogo

Il sopralluogo presso i locali interessati dai lavori in oggetto è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla gara.

Il sopralluogo potrà essere effettuato entro 3 gg lavorativi antecedenti il termine fissato per la presentazione delle offerte, previo appuntamento, contattando il Direttore dei Lavori Arch. Giovanni Saulle ai seguenti numeri telefonici: 06/83531210 cell. 334/6689312.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico della Ditta concorrente o da soggetto diverso purché munito di apposita delega.

Nel corso del sopralluogo verrà consegnato un supporto informatico contenente tutta la documentazione tecnica, comprensiva degli elaborati grafici, necessaria alla predisposizione dell'offerta economica.

All'esito del sopralluogo verrà rilasciata la relativa attestazione di partecipazione da parte dall'incaricato del CIP che farà parte della documentazione richiesta per la presentazione dell'offerta.

Art. 7 - Documentazione di gara

Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto sono richiesti i seguenti documenti che dovranno recare firma digitale del legale rappresentante o del/i procuratore/i del legale rappresentante, in tal caso, andrà allegata agli atti copia della relativa procura rilasciata nei termini di legge.

- a) dichiarazione bancaria, in originale, emessa da primario istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi della D.Lgs. n. 385/1993, attestante la capacità economica e finanziaria della società ai fini dell'eventuale assunzione dell'appalto;
- b) garanzia a corredo dell'offerta: cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta. Tale cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 60 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere costituita alternativamente secondo le seguenti modalità previste dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Si precisa che l'importo della cauzione è ridotto al 1% per le imprese concorrenti in possesso del sistema di qualità, ai sensi delle norme europee di cui all'articolo 93, commi 1 e 7, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. In tale caso l'impresa concorrente è tenuta ad allegare alla garanzia la certificazione del sistema di qualità aziendale, in corso di validità.

- c) impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione di quanto oggetto della presente procedura (cauzione definitiva), richiesta ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016; potrà essere contenuta nel testo della fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari di cui al precedente paragrafo (cauzione provvisoria).
- d) il presente Capitolato Tecnico;
- e) l'offerta economica, compilata secondo il modello fornito dal C.I.P.;

In caso di RTI, la documentazione sopra riportata dovrà essere prodotta ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016.

L'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento.

Art. 8 - Pagamento in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad € 20,00 (euro venti/00) come riportato nella deliberazione dell'ANAC N°1377 del 21/12/2016.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

Art. 9 - Criterio di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, c.4, lettera b del D.Lgs 50/2016 s.m.i..

Il ribasso dovrà essere fatto sull'importo di € 230.018,72 (euro duecentotrentamilacentodiciotto/settantadue) oltre IVA, come riportato all'art.4 del presente capitolato tecnico.

Art. 10 - Revisione dei prezzi

Il prezzo contrattualmente convenuto resterà fisso e invariabile per tutta la durata dell'Appalto e comprende tutte le opere, i lavori, i servizi e le forniture, la mano d'opera, i mezzi, le attrezzature e ogni altro adempimento, anche se non specificamente previsto dal Capitolato, necessari a eseguire a regola d'arte tutte le opere appaltate.

Art. 11 Modalità d'esecuzione dei lavori

Le opere oggetto del presente capitolato dovranno rispettare precise modalità di esecuzione, dettagliate nel PSC, al fine di garantire la realizzazione delle opere e l'installazione di ogni elemento

secondo la buona regola dell'arte ed il corretto funzionamento nonché di tutelare l'incolumità delle persone che operano in cantiere.

Art. 12 Direzione dei Lavori e direzione del cantiere

La Direzione dei lavori è nominata a cura del CIP. L'Appaltatore dovrà provvedere per proprio conto a nominare un Direttore del cantiere ed il Capo Cantiere, nonché a designare le persone qualificate ad assistere alla misurazione dei lavori ed a ricevere gli ordini della Direzione dei Lavori. L'appaltatore dovrà garantire che la qualità delle forniture, degli impianti eseguiti, delle finiture, delle apparecchiature e di tutto ciò che sarà impiegato nella realizzazione dell'opera, soddisfi le indicazioni del Direttore dei Lavori e a quanto di più evoluto ed affidabile il progresso tecnologico ha reso disponibile sul mercato al momento dell'esecuzione delle lavorazioni. L'Appaltatore, all'atto della consegna dei lavori, dovrà comunicare al CIP per iscritto il nominativo delle persone di cui sopra. Il Direttore di cantiere dovrà essere un tecnico, laureato o diplomato, iscritto all'Albo Professionale, secondo le competenze professionali. Il Direttore di cantiere ed il Capo Cantiere designati dall'Appaltatore, dovranno comunicare per iscritto al CIP l'accettazione dell'incarico loro conferito, specificando esplicitamente di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal presente Capitolato

Art. 13 Condotta dei Lavori

Nella esecuzione delle opere l'Appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto negli elaborati forniti dal CIP e seguire, ove impartite, le istruzioni della Direzione dei Lavori senza che ciò costituisca diminuzione delle responsabilità per quanto concerne i materiali adoperati e la buona esecuzione dei lavori. Gli ordini, le comunicazioni, le istruzioni saranno date all'Appaltatore, per iscritto. Durante lo svolgimento dei lavori, dovrà essere sempre presente in cantiere un rappresentante dell'appaltatore, qualificato a ricevere ordini dalla Direzione dei Lavori, rilasciandone ricevuta. La sorveglianza, che potrà anche essere saltuaria, del personale del CIP, non esonera l'Appaltatore dalla responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la perfetta esecuzione delle opere, la scrupolosa osservanza delle buone regole dell'arte, l'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione. Il CIP si riserva, quindi, ogni più ampia facoltà di indagine e di sanzione in qualsiasi momento, anche posteriore alla esecuzione delle opere. L'Appaltatore dovrà provvedere alla condotta dei lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità ed adeguato anche numericamente alle necessità. L'Appaltatore risponderà dell'idoneità tecnica del Direttore del Cantiere, degli altri suoi dirigenti ed in genere di

tutto il personale addetto al cantiere medesimo, personale che dovrà essere di gradimento della D.L. la quale può richiedere, motivatamente, l'allontanamento dal cantiere di qualunque addetto ai lavori ritenuto non idoneo. Durante i lavori il personale dell'Appaltatore qualificato a ricevere gli ordini della D.L. e ad assistere alle misure dovrà essere sempre presente in cantiere o al domicilio legale dell'Impresa. La eventuale custodia dei cantieri, richiesta o meno dalla Direzione dei Lavori, dovrà essere affidata a personale che risponda ai requisiti di cui all'art. 22 della legge 646/82. L'Appaltatore dovrà in ogni caso provvedere, a propria cura e spese, ad effettuare una completa ed efficace sorveglianza di tutta la zona dei lavori.

Art. 14 Subappalto

Il subappalto non è consentito.

Art. 15 Consegna dei Lavori - inizio e termine per l'esecuzione dei lavori - Sospensioni

Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'Appalto è fissato in giorni 60 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, previsto per il 28/07/2018. L'Appaltatore dovrà presentare prima dell'inizio dei lavori un programma dettagliato delle consegne e delle lavorazioni. I lavori dovranno essere eseguiti con alacrità e regolarità, di modo che l'intera opera sia compiuta nei termini contrattuali. Quando le opere relative a ciascuna fase dell'appalto saranno regolarmente ultimate, in ogni loro parte, su richiesta dell'Appaltatore la Direzione dei Lavori provvederà alla verifica provvisoria dei lavori e, se non saranno accertate incompiutezze o vizi di esecuzione, verrà redatto apposito certificato di ultimazione dei lavori previsti. Qualora dalla visita risultasse la necessità di rifare o migliorare qualche opera per imperfetta esecuzione, l'Appaltatore dovrà eseguire gli interventi che gli verranno indicati nel tempo prescritto, che verrà considerato a tutti gli effetti come tempo impiegato per i lavori, ai fini dell'applicazione della prevista penale per i ritardi e fatta salva comunque la facoltà dell'esecuzione d'ufficio. Solamente dopo la constatazione dell'accettabilità delle opere si redigerà il verbale attestante il loro compimento. Al termine della fase conclusiva delle opere e di fine lavori verrà redatto, con le stesse modalità precedenti il verbale di fine lavori complessivi e si procederà alla redazione del certificato di collaudo tecnico. L'Appaltatore dovrà tenere conto, nel formulare l'offerta, che i tempi per l'esecuzione delle opere del presente appalto, fissati nel bando di gara, devono essere rispettati rigorosamente, pertanto l'Appaltatore dovrà fare ricorso, se sarà necessario, a turni straordinari di lavoro e lavoro festivo, nonché dotarsi di un numero adeguato di macchinari, attrezzature, mezzi d'opera, maestranze, per poter operare in

parallelo sui corpi di fabbrica oggetto dei lavori. Nel caso di ritardi sulle date di ultimazione dei lavori il CIP applicherà delle penali ma si riserva sin d'ora di addebitare all'Appaltatore ogni maggior danno che il CIP stesso potrà eventualmente sopportare per rallentamenti, fermi, per ritardato utilizzo dei locali. L'Appaltatore dovrà quindi, nel formulare l'offerta, valutare attentamente tutti questi oneri, obblighi e soggezioni, che vanno ad integrare ed a sommarsi agli altri oneri ed obblighi del presente articolo ed a tutti quelli riportati ai vari articoli del presente Capitolato tecnico.

Art. 16 Ultimazione lavori e collaudo delle opere

L'ultimazione dei lavori sarà accertata e formalizzata per le necessarie constatazioni in contraddittorio, mediante redazione di apposito verbale sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dal rappresentante dell'impresa appaltatrice.

Per le opere impiantistiche saranno eseguite verifiche, prove di funzionamento e di collaudo. All'approvazione delle risultanze del collaudo provvederà il CIP entro i termini di 30 gg dalla consegna dello stesso.

Art. 17 Penali

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo maturato rispetto alla data di fine lavori determinata verrà applicata una penale pari ad € 1.000,00. La penale, nella stessa misura, trova applicazione anche nei seguenti casi:

- a) per ogni giorno di ritardo nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi;
- b) per ogni giorno di ritardo nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori;
- c) per ogni giorno di ritardo nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;
- d) per mancato sgombero dell'area di cantiere dopo 15 giorni dal verbale di ultimazione dei lavori;
- e) per ogni giorno di ritardo nella consegna dei documenti tecnici definitivi.

L'appaltatore assume l'obbligo di versare le somme derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo a favore della stazione appaltante con le modalità e i tempi che verranno da questa indicate.

Art. 18 Contabilità e pagamenti

Tutti i lavori e le forniture previsti nel presente appalto dovranno essere accertati in contraddittorio tra la D.L. e l'Appaltatore e contabilizzati secondo le seguenti modalità:

- 50% all'inizio dei lavori, certificato dalla DL;
- 50% ad approvazione del collaudo delle opere realizzate ed a seguito di dichiarazione della DL.

Eventuali varianti di carattere qualitativo e quantitativo al progetto saranno ordinate dalla DL e valutate con i prezzi e le modalità del prezziario regionale Lazio alla data dell'offerta, oppure, sulla base di prezzi di mercato ricavati da ditte specializzate, applicando sui suddetti prezzi un ribasso pari a quello risultante dall'offerta presentata dall'Appaltatore.

Le quantità previste sia per l'esecuzione dei lavori a corpo e per i quali l'Appaltatore ha formulato l'offerta, possono variare nei limiti di legge, senza che l'Appaltatore abbia diritto a richiedere ulteriori compensi.

All'atto della certificazione dell'ultimazione dei lavori entro 5 gg. la D.L. provvederà alle verifiche, prove e constatazioni necessarie per accertare se le singole opere e le loro parti possano essere prese in consegna, con facoltà di uso.

Tutti i pagamenti saranno corrisposti nel termine di gg 30 dalla presentazione di relativa fattura elettronica, trasmessa, ai sensi del DM n.55 del 03/04/2013, con scissione dei pagamenti ed intestata a Comitato Italiano Paralimpico – Via Flaminia Nuova, 830 – 00191 Roma – Codice Fiscale / Partita Iva **14649011005** - Codice Univoco Ufficio **6HD7AI**, esclusivamente a seguito di controllo della regolarità contributiva dell'Appaltatore, sul conto corrente dedicato comunicato dall'aggiudicatario, ex L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

Art. 19 Oneri dell'appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto ad alcun compenso/indennità aggiuntivi, i seguenti oneri:

1. Le spese di contratto, bollo, registrazione, come pure tutte le spese di cancelleria e di copisteria, fotostatiche e fotografiche dei disegni dell'appalto;
2. La redazione del POS;
3. Le spese per gli strumenti e per il personale necessario per le verifiche impiantistiche, per la redazione dei disegni costruttivi di cantiere delle opere da realizzare con l'appalto, e dei disegni da allegare alla contabilità dei lavori;

4. Le spese occorrenti a redigere le dichiarazioni di conformità ed eseguire il collaudo e ciò anche dopo la provvista a piè d'opera, senza che l'Appaltatore possa chiedere alcun indennizzo per eventuali sospensioni o ritardi dei lavori, in dipendenza dell'esecuzione delle prove;

Tutti gli elaborati dovranno essere consegnati alla Direzione Lavori, in numero di copie necessarie, unitamente ai disegni da allegare alla contabilità. Infine, l'Appaltatore, per quanto concerne eventuali impianti, attrezzature elettroniche, etc. realizzate nel corso dell'appalto, dovrà fornire - unitamente agli altri elaborati di cui sopra - i relativi elaborati grafici, gli schemi, le descrizioni e quanto altro necessario ad illustrarne la struttura ed il funzionamento, i manuali di manutenzione e gestione (ove necessari) nonché i benestare e i certificati di collaudo previsti dalle vigenti normative. Tutti gli elaborati impiantistici dovranno essere forniti nel numero di copie necessarie, e consegnati alla D.L. anche su supporto elettronico con estensione "DWG" e "PDF".

Al momento dell'inizio del rapporto contrattuale, l'Appaltatore dovrà fornire al CIP un elenco nominativo del personale impiegato nell'appalto con relative qualifiche. L'Appaltatore è tenuto altresì a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione dei nominativi del personale impiegato. Il personale dipendente dall'Appaltatore dovrà possedere tutti i requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia sanitaria ed essere provvisto delle documentazioni e certificati richiesti dalla normativa vigente. L'Appaltatore è tenuto ad adibire il personale a compiti e mansioni previsti per la qualifica posseduta.

Per tutta la durata del contratto d'appalto, l'Appaltatore dovrà essere in grado di comprovare la propria regolarità contributiva in ordine all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro.

Art. 20 Responsabilità dell'appaltatore per danni

L'Appaltatore sarà responsabile di tutti i danni, di qualsiasi natura, che possano derivare a persone o cose, a causa del mancato o tardivo intervento, nonché a causa della realizzazione delle opere, sia in corso di esecuzione che già ultimate. L'Appaltatore si obbliga a garantire e rilevare il CIP da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od altro che possa derivare da terzi in dipendenza dell'appalto, o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi. L'Appaltatore, tra l'altro, si obbliga di intervenire come garante nei giudizi eventualmente intentati da terzi contro l'Amministrazione in relazione ad incidenti e fatti connessi con l'appalto. A tal riguardo, anche se non tempestivamente chiamato in causa ai sensi

dell'art. 269 del C.P.C., l'Appaltatore si obbliga ad intervenire in ogni caso volontariamente ai sensi dell'art. 105 del C.P.C., anche in corso di istruttoria, dietro semplice invito rivoltagli mediante lettera raccomandata. L'Appaltatore qualora per qualsiasi motivo non abbia partecipato al giudizio, benché invitato nel domicilio contrattuale eletto, si impegna ad accettare - come senz'altro valide nei suoi confronti - le sentenze eventualmente rese nel giudizio principale, nonché le prove acquisite, nel corso del giudizio stesso, rinunciando, sin da ora, ad ogni eccezione o reclamo e, pertanto, sarà tenuto a rifondere al CIP tutte le spese a quest'ultima addebitate. L'Appaltatore s'impegna inoltre, a rimborsare, a semplice richiesta, tutte le somme dal CIP eventualmente corrisposte a terzi per titoli o per liti di cui sopra, a meno che il CIP preferisca prelevarli dai crediti che l'Appaltatore vanta, a qualunque titolo, nei confronti della stazione appaltante. Sarà infine obbligo dell'Appaltatore adottare nella esecuzione di tutti i lavori, le provvidenze, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai e delle persone.

Art. 21 Riserve dell'appaltatore

Ogni riserva da parte dell'Appaltatore dovrà essere formulata nei modi e nei termini prescritti dall'art. 165 del Reg. DPR 554/99 s.m.i. La riserva deve essere scritta ed esplicita con le suddette modalità, a pena di decadenza, per qualsiasi pretesa, anche in dipendenza di fatti continuativi ed accertabili in ogni tempo. L'Appaltatore, fatte valere le proprie ragioni durante il corso dei lavori nel modo anzidetto, resta tuttavia tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Direzione Lavori, senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione delle opere appaltate ed ordinate invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica, ed alla contabilità dei lavori, e ciò sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di tutti i danni che potessero derivare all'Amministrazione appaltante.

Art. 22 Inadempienze dell'appaltatore

È facoltà del CIP rescindere il contratto:

- a) quando l'appaltatore si rende colpevole di frode o quando interrompa l'esecuzione del contratto, anche se in dipendenza di contestazione;
- b) quando per negligenza dell'Appaltatore o per inadempienza agli obblighi ed alle condizioni stipulate, l'avanzamento dei lavori rispetto al programma degli stessi non sia tale da assicurare il compimento nel termine prefisso, ovvero sia compromessa la buona riuscita dell'opera;

c) quando l'Appaltatore, a causa di divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità dei lavori o per la pendenza di contenziosi o per qualsiasi altra causa non riconosciuta, sospenda o ritardi l'esecuzione delle opere. La rescissione opera di diritto.

Art. 23 Risoluzione del contratto per volontà dell'amministrazione appaltante

È facoltà del CIP risolvere il contratto in qualunque momento e, qualora si ravvisi l'impossibilità di realizzare l'intervento senza sostanziali modifiche. In tal caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione provvederà al pagamento dei lavori eseguiti della prima fase, del valore dei materiali utili esistenti in cantiere.

Art. 24 Sicurezza

L'Appaltatore si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela dei lavoratori.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 1, lettera b), del Testo Unico della Sicurezza, il DUVRI verrà fornito dal CIP prima dell'inizio lavori.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, il DUVRI individua i principali rischi potenzialmente presenti nella sede oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli. Il DUVRI potrà essere aggiornato dalla Stazione Appaltante, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

Il DUVRI potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'Appaltatore da formularsi entro 10 giorni dalla data di presa visione di detto documento ed a seguito della valutazione della Stazione Appaltante; l'Appaltatore del servizio, in altri termini, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione del DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

L'Impresa è obbligata a consegnare il POS prima del verbale di consegna dell'area e ad osservare le misure generali di tutela di cui ai titoli I e II del decreto legislativo n. 81/2008. Il Direttore Tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del POS.

Art. 25 Cauzione definitiva

Per il presente appalto è richiesta la costituzione di una “garanzia definitiva”, ex art. 103 comma 11 e art. 75 c.7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per operatori economici con certificazione del sistema di qualità UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Art. 26 Assicurazione

L'Appaltatore dovrà dimostrare di essere in possesso di una polizza di assicurazione di responsabilità civile.

La suddetta polizza dovrà inoltre assicurare la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose per un massimale unico minimo di: € 2.000.000,00 per sinistro e per persona.

La suddetta polizza deve comprendere anche la garanzia di Responsabilità civile verso i prestatori d'opera (RCO) per un massimale minimo di € 1.000.000,00 per sinistro e € 500.000,00 per persona.

Resta, tuttavia, inteso che tali massimali non rappresentano il limite del danno da risarcire da parte dell'Appaltatore, per il quale, nel suo valore complessivo, risponderà comunque l'Appaltatore medesimo.

Detta polizza dovrà comprendere tutte le richieste di risarcimento danni eventualmente presentate da terzi nei confronti del CIP per fatti o atti riconducibili all'esercizio dell'attività dell'Appaltatore oggetto del presente capitolato, fermo l'obbligo dell'Appaltatore stipulante la polizza di pagare alle scadenze i relativi premi. La polizza dovrà indicare che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di tutti i rischi connessi all'esecuzione sia nei confronti dei terzi, sia per i danni arrecati per qualsiasi causa – incendio compreso - alle cose di proprietà del CIP e deve avere durata non inferiore a quella del servizio.

L'esistenza, la validità e l'efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo, per tutta la durata del servizio, è condizione essenziale per il CIP e pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il rapporto contrattuale si risolverà di diritto ai sensi del successivo articolo 20.

Art. 27 Trattamento dati personali

L'Appaltatore è responsabile del trattamento dei dati personali del CIP dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30.06.2003 n.

196 e s.m.i., nonché del GDPR. Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore si impegna a comunicare i nominativi dei soggetti responsabili del trattamento dei dati personali del CIP.

Art. 28 Precisazioni

Il CIP si riserva la facoltà di non affidare i lavori di cui al presente capitolato, di non prendere in considerazione un'offerta nella quale siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di cui al presente documento, di non prendere in considerazione un'offerta che sia sottoposta a condizione, nonché un'offerta incompleta e/o parziale, di non procedere all'affidamento nel caso in cui l'offerta presentata non venga ritenuta idonea.

Il CIP si riserva il diritto di sospendere, reindire o revocare la presente RDO senza fornire motivazione.

IL CIP si riserva infine la facoltà di chiedere ulteriori chiarimenti e/o documenti ritenuti a suo insindacabile giudizio necessari per l'assegnazione dell'appalto.

Il presente capitolato, sottoscritto con regolare firma digitale dell'Appaltatore in sede di trattativa diretta, terrà luogo del contratto.

Art. 29 Foro Competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in dipendenza del presente Atto e del conseguente contratto sarà competente il Foro di Roma.

Sottoscritto in originale